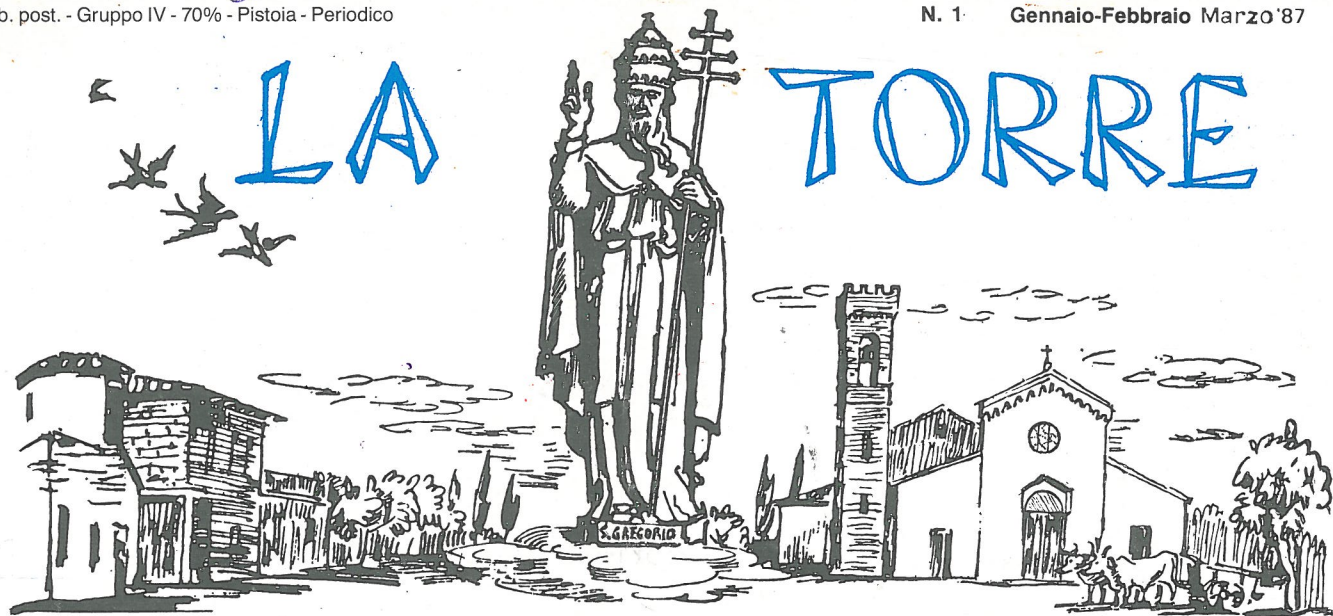




BOLLETTINO PARROCCHIALE DI S. GREGORIO MAGNO DI LA TORRE

Per inf., cronache, rivolgersi Sac. Giuseppe Mainardi - 50050 LA TORRE (Fucecchio) - C.C.P. 21245501

Il bollettino è inviato gratis a tutte le famiglie: vive sulla benevolenza dei lettori di cui accettiamo con riconoscenza libere offerte

BUON ANNO 1987

E' vero che il tempo scorre veloce, senza accorgersene. L'espressione e la meraviglia che spesso suscita in noi questa realtà ci porta a fare alcune considerazioni.

Prima di tutto dobbiamo vivere il tempo che la Provvidenza ci da come dono. E' durante l'arco della vita, e quindi del tempo che dobbiamo dare un senso al nostro esistere. In questo ci è di riflessione S. Paolo quando afferma: «mentre abbiamo il tempo opriamo il bene».

Per un cristiano vivere il tempo come «dono» significa scoprire i tanti segni dell'amore di Dio che ci si manifesta incessantemente. Scoprire veramente Dio nella sua qualità essenziale cioè il Padre.

Il tempo ci è dato per crescere, in questo rapporto di amore con Lui.

L'anno 1987 terminando ci invita a fare dei resoconti umani e spirituali, mettersi di fronte alla realtà che come finisce l'anno finirà anche la nostra vita terrena, per cui dobbiamo domandarci: cosa mi aspetta dopo il tempo e lo spazio? Come desidero trovarmi all'ultimo giorno della vita?

Sono tutte domande, e ne potremo fare tante altre, che dobbiamo risolvere ora, senza aspettare domani, perché nessuno di noi ha il potere di aggiungere o diminuire i giorni alla propria esistenza, essa è nelle mani di Dio.

Non abbiamo allora paura, al termine dell'anno a fare un esame di coscienza sereno e che produca frutti di impegno maggiore riscoprendo soprattutto il valore della nostra provvisorietà e sostenendo con la speranza che per tutti c'è preparato un premio eterno.

L'augurio allora per il nuovo anno che presto inizierà è un augurio di gioia, di speranza e di impegno perché tutto quello che facciamo sia motivato dalla fede nel Cristo e dall'amore di Dio.

Il 1987 sia allora per tutti un anno di GRAZIA: vissuto col Signore e con Maria; un anno di SALUTE nel corpo perché si possa compiere i nostri impegni ed essere di aiuto agli altri; un anno di PACE nelle anime e tra le nazioni.

Carissimi amici e fratelli, in occasione della Benedizione delle case vi giunge il primo numero 1987 del nostro Bollettino Parrocchiale. Un altro anno se ne è andato! Questa ruota del tempo che non si ferma mai è veramente motivo di profonda e seria meditazione. Sul frontone dell'Università di Oxford una volta c'era scritta questa massima: «le ore passano e ci vengono messe a debito», per dire che noi un giorno dovremo rendere conto del nostro tempo: come lo abbiamo impiegato e che uso ne abbiamo fatto. Ricordiamo che non saranno le realizzazioni umane e temporali che abbiamo compiute che ci giustificherebbero davanti a Dio, ma saranno le nostre opere buone.

In questa visione del reale valore della vita e del tempo si colloca anche la nostra devozione verso la Vergine Santa, che, come Madre benigna, ci offre sempre il suo aiuto e la sua protezione per giungere alla salvezza eterna. Inoltre questo numero del Bollettino vi giunge in un tempo particolarissimo: la Quaresima! Si inizia questo tempo forte della Chiesa con una cerimonia di un simbolismo ammirabile, in contrasto stridente coi piaceri sregolati che il mondo ha goduto in tempo di carnevale (ma nel mondo moderno, è sempre carnevale!): non solamente ci dice che la vita è breve, e la morte vicina, ma anche una raccomandazione ad essere umili, a riparare il male commesso e a deplorare il peccato con tutte le forze, della nostra anima. Tempo di preghiera, tempo di raccoglimento, tempo di penitenza è la Quaresima; va quindi santificata con una condotta di vita intonata alla dottrina del Vangelo. Durante questo sacro tempo quaresimale, con la pratica della penitenza, col raccoglimento interiore, con l'istruzione liturgica si deve ravvivare la nostra fede ed anticipare con le nostre preghiere la conversione di tante anime: le anime che vivono nell'indifferenza, nell'ignoranza delle cose divine e nel dubbio hanno bisogno di luce per raccogliere preziosamente gli avanzi della loro fede e della loro speranza.

Tempo di Quaresima

MERCOLEDI' DELLE CENERI

Ricorre il 4 Marzo.

E' giorno di astinenza e di digiuno. La Benedizione e l'imposizione delle Ceneri avverrà durante la Santa Messa delle ore 18,30, con tanti fedeli consapevoli che un pizzico di cenere è un invito fortissimo al ripensamento e quindi alla conversione del cuore.



VENERDI' DI QUARESIMA

Vigè l'obbligo dell'astinenza dalle carni.

Dopo la Messa delle ore 16,00 sarà praticato il Pio Esercizio della Via Crucis, per quanti si vogliono mettere in cammino, col Cristo, verso Gerusalemme, per un approfondimento della Passione del Signore.

OGNI GIORNO

E' tempo di approfondimento della Parola di Dio, e quindi di un più vivo ripensamento della propria vita cristiana in relazione alla Passione del Signore.

Una Quaresima fatta nell'ascolto della Parola del Signore, nella partecipazione ai Sacramenti e in particolar modo all'Eucaristia, nella compartecipazione ai quacche nostro bene a coloro che beni non ne hanno, sarà sicuramente un passo verso una Pasqua ben riuscita, lieta, purificante, aperta a più grandi traguardi personali e Comunitari.

GIOVEDÌ 12 MARZO

FESTA DI SAN GREGORIO MAGNO

TITOLARE DELLA NOSTRA PARROCCHIA
E PATRONO DEL PAESE

Carissimi parrocchiani, ex parrocchiani ed amici.

Torna puntuale la festa titolare di S. Gregorio Magno e noi ci accingiamo a celebrare con impegno ed entusiasmo nel solco della migliore tradizione per trovarci insieme in un clima di conversione e di comunione fraterna.

La parola di Dio, la celebrazione dei sacramenti, da sempre, costituiscono il cuore della festa.

PROGRAMMA

Giovedì 12

ore 8,00 - Messa Parrocchiale;

ore 11,00 - Messa cantata;

ore 15,30 - Messa per i benefattori vivi e defunti e solenne processione di S. Gregorio.

Sarà presente monsignor Vasco Arzilli.

Partecipiamo tutti con fede in questa ricorrenza alla celebrazione della sacra liturgia, accostandoci ai sacramenti per avere sempre più alimento per la vita spirituale e pratica cristiana.

Colgo l'occasione per inviare ad ogni famiglia la consueta busta. Il ricavato sarà devoluto per chiesa e asilo.

PER CHI NON RICORDA

La fonte di San Gregorio Magno a Torre è una realtà viva: sorgente di acqua limpida e pura e di fede genuina, ripete da secoli la sua storia quanto mai suggestiva; in un momento triste, quando la vita del paese di Torre era condannata allo sterminio, S. Gregorio Magno, come Mosè nel deserto, e la Madonna di Lourdes, fece sgorgare l'acqua salutare.

Questa voce mai è venuta meno nel proclamare la sua origine taumaturga, della fonte, legata in modo indissolubile al grande Santo, insigne benefattore del suo popolo.

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Itinerario e orario

Giovedì 26 marzo - ore 15:

Pellegrini, Baronti, Benvenuti, Santini, località Montebono: fino a Favini.

Venerdì 27 marzo - ore 15:

Località Montebono: da Comparini, Carsino, Santellami, Morini.

Lunedì 30 marzo - ore 15:

Località Caino, Sgherrami, Tedeschi, Buglioni, Frediani, Merli.

Martedì 31 marzo - ore 15:

Località Cionami: da Pozzolini a Asti Sesto.

Mercoledì 1 aprile - ore 15:

Villa Osanna, Battaglia, Buralli, Biondi.

Giovedì 2 aprile - ore 15:

Frediani Sergio, Beconcini, Buti.

Venerdì 3 aprile - ore 15:

Falaschi Renato, Cioni, Castastini, Goracci, Cardini, località Stanghe, Francini, Severi.

Lunedì 6 aprile - ore 15:

Vannucci, Ciappi, Alderighi, Biondi, Niccolotti, Meacci, Giacomelli.

Martedì 7 aprile - ore 15:

De Marzio, località Balsello, Marchi, Comellini.

Mercoledì 8 aprile

ore 10: Scuole Elementari, Scuola Materna e Asilo Nido.

ore 15: Valori Zeno, Testai, Rinaldi, Villa Malvolti, Giacchetti.

Giovedì 9 aprile - ore 15:

Località Poggio Frediani Gino, Frediani Lisandro, Asti, Cioni Modesto.

Venerdì 10 aprile - ore 15:

Martucci, Bertoncini, Campigli Gino, Corsagni Marcello, Buti Fiorenzo, Brucini Fiore.

Rinaldi Nico	10	6
Salvaggio Massimo	14	2
Strazza Riccardo	7	9
Valori Erica	3	13

Prima media (11 lezioni):

Buralli Luca	2	9
Buralli Simone	1	10
Campigli Samanta	1	10
Corsagni Irene	1	10
Cei Denis	2	9
Cei Marta	2	9
Merli Claudia	—	11
Leopardo Antonella	8	3

Seconda media (lezioni 13):

Cioni Federico	6	7
Alfani Michela	10	3
Piccicuto Salvatore	3	10
Testai Simone	9	4
Lopardo Maria	4	9

Terza media (lezioni 10):

Battaglia Erika	4	6
Bechini Federica	8	2
Beconcini Norma	9	1
Cresti Alessandro	2	8
Favini Samanta	—	10
Novello Barbara	3	7
Sgherri Cristiana	7	3
Tortorelli Simone	2	8
Valori Katia	5	5

SCUOLA DI CATECHISMO

Resoconto trimestrale (mesi di ottobre - novembre - dicembre) delle frequenze e delle assenze degli alunni iscritti alla scuola di catechismo.

	Presenze	Assenze	Giustificaz.
Prima classe (lezioni 17):			
Battaglia Alessio	2	15	
Battaglia Tiziana	4	13	
Buti Maurizio	17	—	
Buti Sara	1	16	
Cantini Francesco	10	7	
Cardini Francesco	6	11	
Pescini Isabella	1	16	
Taviani Valentina	—	17	giustif.
Valori Cinzia	6	10	

Seconda Classe (lezioni 17)

Federici Stefano	6	10	1
Frediani Elisa	13	3	1
Gabrielli Alessio	10	7	
Lupi Elena	1	15	2
Mazzoni Luca	6	11	
Meacci Ettore	6	9	2
Pozzolini Francesco	11	6	
Tedeschi Desi	7	10	
Testai Alessandro	13	4	
Valori Enrico	13	4	

Terza classe (lezioni 15):

Battaglia Angelo	13	2	
Cei Francesco	1	14	
Corsagni Michelangelo	7	8	
Cioni Matteo	5	10	
Guerrieri Edoardo	10	5	
Lopardo Giuseppe	5	10	
Mannini Alessia	10	5	
Morini Alessandra	4	10	
Novello Antonio	8	5	
Novello Francesco	8	7	

Quarta classe (lezioni 16):

Campigli Francesco	12	4	
Frediani Elisa	11	5	

Quinta classe (lezioni 16):

Asti Walter	3	13	
Benvenuti Omar	10	(	
Cei Francesca	3	13	
Cioni Chiara	7	9	
Donnini Veronica	14	2	
Frediani Andrea	11	5	

Al termine del primo trimestre di catechismo, attraverso il prospetto delle presenze e assenze, possiamo renderci conto dell'impegno che hanno messo gli alunni delle otto classi nel frequentare i loro corsi.

Come potrete rilevare dalle cifre sopra riportate vi è da rallegrarsi, ma anche un poco da rattristarsi.

Sì, la lode per coloro che hanno frequentato assiduamente va più ai genitori che agli alunni: sono infatti la mamma e il babbo che con la persuasione e l'incitamento inducono i bambini a studiare il vangelo che è racchiuso nei principi del catechismo.

Genitori, ricordatelo, voi siete i primi, insostituibili maestri e sacerdoti dei vostri figlioli. Quanto bene deriverà loro dalla vostra condotta di vita, dai vostri insegnamenti, dai vostri consigli. Mostrate voi, per primi, un grande interesse per lo studio del catechismo; pretendete non solo che essi frequentino le lezioni, ma seguiteli anche nello studio dei compiti. Quindi, mamma e babbo lavorino uniti e concordi nella formazione dei loro ragazzi, che sono l'avvenire della famiglia, della parrocchia e del mondo di domani.

Permettetemi di mettermi in guardia, cari genitori, e credetemi: il castigo più umiliante e più amaro per un padre e una madre è quello che viene dai figli ai quali è mancata l'educazione religiosa!

GRAZIE DEGLI AUGURI

Il Priore ringrazia e ricambia fervidi auguri di un felicissimo anno nuovo a tutti coloro che gli hanno rivolto un affettuoso pensiero: Breschi Alfonso, Barbara, Adriana, rev.mo P. Mauro Niquoziani, Monica e Paolo, fam. Bonaccorsi Marcello e Diva, Scali Fernando, Rossetti Attilio, fam. Lunardi Virgilio, To Fanelli Marino.

Di rettore responsabile: Mons. Carlo Migliorati

NATALE ALLA TORRE

Anche quest'anno il Signore ha voluto che ci ritrovassimo ancora insieme per celebrare la sua venuta ed il nostro «Natale».

Questo periodo gioioso e divino ci fa per un po' dimenticare le nostre preoccupazioni che ciascuno di noi incontra nella propria vita e ci stimola per così dire, a cercare di essere più buoni, più giusti e più generosi verso il prossimo.

È un'atmosfera questa, degna di essere vissuta in modo particolare e completo.

Ci siamo quindi, ritrovati alla mezzanotte per dare la dovuta accoglienza al nostro Signore, data questa dai bambini e ragazzi un po' più grandi, cioè da coloro che Gesù ama tanto, al suono dei flauti. Infatti diversi ragazzi hanno accompagnato i canti natalizi con il proprio flauto. È stata un'esperienza e una novità molto bella, e ciò ha fatto più partecipi i ragazzi stessi, in primo luogo, ed anche noi adulti vivendo sia la novità che il risultato. Ma se il Signore, quando ogni domenica si rinnova a noi nella S. Messa ci trovasse con tale semplicità e partecipazione, apprezzerrebbe il nostro amore e la nostra disponibilità attiva al servizio della Comunità Parrocchiale e universale.

La Chiesa non è fatta solo di bambini e ragazzi al servizio di Dio, ma soprattutto di ognuno di noi, in prima persona.

Ogni individuo è importante, ogni persona ha il suo proprio posto ed è stata creata per essere utile a qualcuno che sta sempre aspettando...

Sia questo l'augurio più bello da farci ad ognuno di noi e che il nostro Signore ci aiuti a realizzarlo.

A.M.

NOTE DI ARCHIVIO

È consuetudine ricordare in occasione della festa della Sacra Famiglia, che ogni anno ricorre la domenica successiva al Natale, tutti coloro che compiranno durante l'anno il loro 25°, 50°, 60° anniversario di matrimonio. Riportiamo qui di seguito i coniugi interessati:

Nozze d'argento: Mucciaccito Francesco e Palumbo Pasqualina (a Benevento) 20.1.1962; Tosi Avio e Testai Rina 15.2.1962; Di Grazia Canio e Palermo Vincenza (A Fucecchio) 28.2.62; Bertoncini Giuseppe e Vannucci Lina 26.4.1962; Orsi Elio e Rofi Franca 11.6.1962; Bonacini Gervasio e Paolucci Livia (A Massarella) 17.6.1962; Brucini Lorenzo e Mannucci Mafalda 30.6.1962; Basili Delio e Vannucci Loredana 29.9.1962; Billeri Lanfranco e Cioni Flora 29.9.1962; Cavallini Angelo e Cioni Maria 18.10.1962; Mancini Franco e Stefano Adriana 20.10.1962; Imbo Generoso e Di Grazia Donata (a Fornacette) 15.12.1962; Cappellini Alfredo e Santi Federica 27.12.1962.

Nozze d'oro (50 anni): Morini Fioravante e Reali Nunziatina 9.1.1937; Testai Paris e Cioni Antonietta 6.2.1937; Menichetti Giuseppe e Catastini Vittoria 24.4.1937; Brucini Egidio e Bozzi Gina 28.10.1937; Maltinti Fiorindo e Meacci Orlandina 13.11.1937; Ferrari Leonoro e Colonna Dina (A Vicopisano) 3.12.1937; Buralli Pia e Toni Ardelio 27.12.1987.

N.B. - Se qualche errore risultasse nelle date, o vi fossero altre famiglie che celebreranno le nozze d'argento, d'oro e di diamante, preghiamo farcelo sapere.

FIOCCHI ROSA

Il giorno 29 novembre 1986 è stata battezzata Martina, figlia di Tosi Luca e di Camelia Morena. Martina è nata il 5 ottobre 1986. I genitori offrono L. 50.000.

Il Giorno 29 novembre 1986 è stata battezzata Sara, figlia di Buralli Romano e di Santoli Sandra; Sara è nata il 21 settembre 1986. I genitori offrono L. 50.000.

Alla gioia delle due famiglie si unisce anche la comunità parrocchiale.

NOZZE D'ARGENTO

I coniugi Boldrini Giuseppe e Biondi Luciana, residenti nella nostra parrocchia, celebrarono il loro matrimonio il 18.11.1961. I cari sposi nel giorno di domenica 23 novembre 1986 sono voluti ritornare nella chiesa dove si sposarono 25 anni or sono per ricordare santamente un momento tanto importante della loro vita. Aspettiamo Giuseppe e Luciana per celebrare le nozze d'oro. Lasciano un'offerta di L. 50.000.

NOZZE D'ORO

Il giorno domenica 30 novembre 1986 si sono presentati nella nostra chiesa i coniugi Di Goro Erina e Francini Severino, della parrocchia di Torre, per festeggiare il loro 50° anniversario di matrimonio. Si sposarono a Trequanda (Siena) il 28.11.1936. Mentre porgiamo loro carissimi auguri li aspettiamo per le nozze di diamante. Offrono L. 50.000.

È bello e confortante in questi tempi nei quali si cerca di dare meno importanza alla famiglia, della quale il matrimonio è la base principale, vedere come questi nostri sposi si sono ricordati il giorno in cui si unirono indissolubilmente. Che il Signore li protegga sempre e li benedica.

POETI IN ERBA

Per premiare e per rendere evidente lo spirito di osservazione che certi bambini delle scuole elementari denotano possedere, riportiamo qui di seguito due brevi poesie del piccolo Michelangelo Corsagni (3ª classe):



«AUTUNNO»

La natura trascolora, si indora
e si infiamma di un'attesa colma
di un sapore malinconico.
L'autunno si impossessa della natura
con un silenzioso esercito di nebbie.

* * *

«VENTO»

Il vento è dolce come il suono
di un violino che bisbiglia
e singhiozza di tristezza.
Una corona di lunghe nuvole
ingombra il cielo e lo chiude all'infinito.

MICHELANGELO CORSAGNI

PICCOLA POSTA

Ing. Andrea R. (Firenze)

Mi unisco con letizia al gioioso evento della nascita della Sua nepotina Vestri Giulia, avvenuta il giorno 15 ottobre 1986. Auguri di ogni bene alla piccola, alla madre, al padre ed a tutti i cari familiari. Intanto mi è gradita l'occasione per informarla che ho ricevuto quanto da Lei inviato e che in data 3 dicembre 1986 ho celebrato secondo le Sue intenzioni. Per quanto riguarda la Sua richiesta, posso dire che ho già avuto modo di porgere carissimi auguri, come Lei desiderava, ai signori di Sua conoscenza.

Suore Istituto Campostrini (Vicopisano)

Ringrazio dei carissimi auguri che mi rivolgete con sentimenti di calorosa fraternità. Mentre vi ricordo al Signore nelle mie preghiere ricambio fervidi auguri di un sereno anno nuovo nella pace di Cristo.

Padre Niquoziani M. (Livorno)

Mi ha fatto molto piacere il Suo biglietto augurale. Grazie del caro pensiero e delle parole che dedica al nostro semplice giornale «La Torre». È sempre importante ricevere il benché minimo incoraggiamento: una forza maggiore che ci aiuta a sostenere un impegno che ha come fine ultimo quello di indurci a riconoscerci tutti fratelli in Cristo, in una società apparentemente arida, incapace di sapersi donare al proprio prossimo. Ricambio auguri fervidi di un gioioso anno nuovo.

Virgilio Lunardi (S. Pellegrino in Alpe)

«Gli amanti della nostra montagna, amici della natura, ci hanno di nuovo salutati con l'auspicio di un buon inverno e con un lieto arrivederci ad un altr'anno». Come vede mi è piaciuto citare alcune righe della Sua lettera graditissima che ha portato un momento di serenità al mio animo. Grazie infinite. Non potrei dimenticare di presentare le mie preghiere alla Madre Celeste anche per Lei: Ella non mancherà di elargire grazie e benedizioni a tutti coloro che Le si rivolgono con cuore semplice e sincero. Pure la Sua mamma dal Cielo veglierà su di lei, mentre Lei la ricorda con tanto amore.



Florinda Martinelli in Lunardi
m. 12-1-1986

Fiorentini L. (Alica)

Colgo l'occasione per renderLa consapevole che SS. Messe sono già state celebrate, secondo le Sue intenzioni, nei seguenti giorni: Erminia e Alfredo 2.1.1987; Assunta e Amato 5.1.1987; Egidio e Elvira 9.1.1987.

LA VIA DELLA CROCE

La "Via Crucis" è una delle pie pratiche penitenziali più comuni durante la Quaresima.

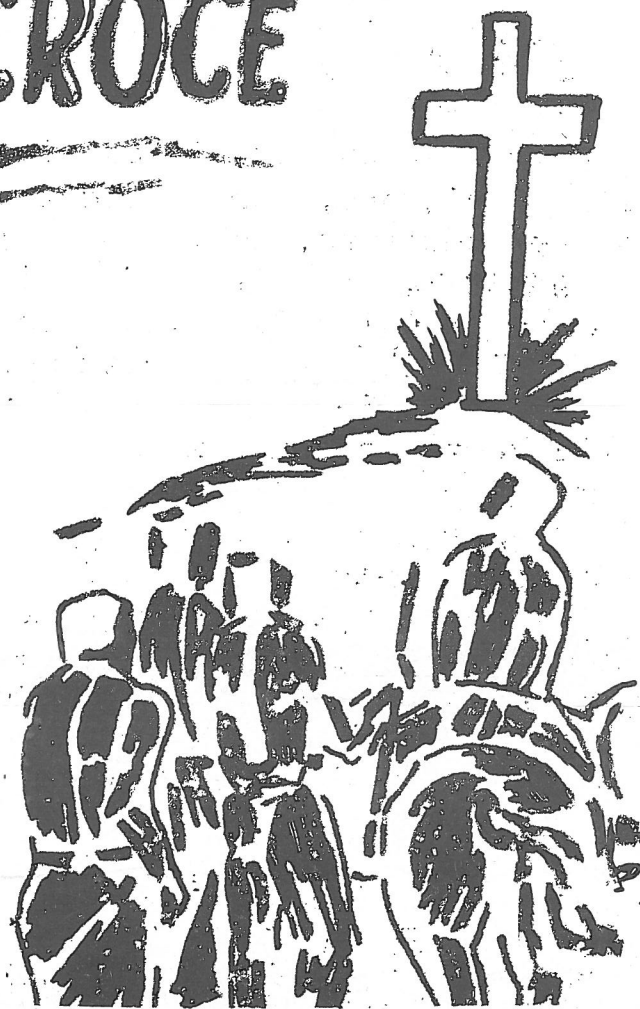
Il Vangelo narra chiaramente come Gesù, in un venerdì che precedeva la Pasqua degli Ebrei, dopo essere stato condannato da Pilato ad essere crocifisso, percorse, sotto il pesante legno della croce, la scabrosa via che dal Pretorio di Pilato in Gerusalemme saliva al Calvario.

E' questa la Via della Croce ripercorsa certamente, con viva commozione, da Maria S.S. e dagli Apostoli; via ripercorsa in seguito, con fede e amore fin dai primi tempi del Cristianesimo, da numerosi pellegrini che si recavano al luogo ove Cristo consumò il suo sacrificio di salvezza per l'umanità. Animati da profondo spirito di penitenza e di amore, i pellegrini ricordavano e rivivevano così le sofferenze di Gesù, pregando e sostando maggiormente la Vittima Divina cosparsa la via di sudore e di sangue.

Nei secoli XII - XIV i Crociati fecero in Gerusalemme ricerca accurata dei luoghi santificati da Gesù e anche l'itinerario doloroso da Gesù percorso, riemerse in maggior luce.

Allora i gruppi di pellegrini ai luoghi santi aumentarono, e tra questi troviamo anche S. Francesco d'Assisi che lasciò i suoi frati in custodia di quei santi luoghi.

Al loro ritorno in patria, guerrieri, religiosi e pii pellegrini, portarono molti ricordi dalla Terra di Gesù; desiderando meditare sulla Passione e Morte del Signore e sentirsi ancora presenti in quei luoghi santi, vollero farne varie riproduzioni tra cui particolarmente fu ricostruita la Via Crucis.

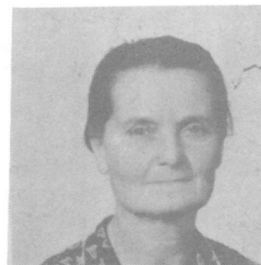


TRISTI NOTIZIE FUORI PARROCCHIA

Il giorno 10.9.1986 decedeva a Casteldidone (Cremona) Ida Saradini di anni 82. La cognata Sara (Pontedera) con affetto e rimpianto ne ricorda la memoria ai parenti, ed a tutti gli amici e conoscenti che le vollero bene. Sara, in suffragio della cara anima, ha chiesto la celebrazione di una S. Messa, celebrata il giorno 8.1.1987; e noi ci uniamo in unanime preghiera affinché il Signore doni conforto e pace ai cari rimasti.



TRISTE ANNIVERSARIO



Ricorrendo il 21 dicembre 1986 il primo anniversario della scomparsa di Pia Frediani ved. Campigli, le figlie Fernanda, Marisa e Franca la ricordano a tutti coloro che le vollero bene. Nella nostra chiesa è stata celebrata la S. Messa in suo suffragio.